

**COMUNE di CELLOLE**  
( prov. di Caserta )

**CAPITOLATO SPECIALE  
D'APPALTO  
Depuratore loc. "Doccia"**

## INDICE

### PREMESSA

1. DURATA APPALTO
2. INIZIO DEL SERVIZIO
3. FORMA DI APPALTO
4. OGGETTO DELLA GESTIONE
5. MANUTENZIONE ORDINARIA
6. MANUTENZIONE STRAORDINARIA
7. FORNITURA DEI MATERIALI
8. CORRISPETTIVI DELL'APPALTO E SOMMINISTRAZIONI
9. PENALITA'
10. RESPONSABILITA' CIVILI E PENALI
11. MAESTRANZE
12. ALLONTAMENTO RIFIUTI E SMALTIMENTO
13. ORGANIZZAZIONE SERVIZIO
14. ESCLUSIONE RAPPORTI LAVORATIVI CON L'ENTE
15. MISURE DI SICUREZZA
16. OSSERVAZIONE DELLE NORME
17. ELEZIONE DEL DOMICILIO
18. GESTIONE DEL SERVIZIO
19. NORME PATTIZIE
20. RINVIO AL DISCIPLINARE DI GARA
21. FORO COMPETENTE

## **PREMESSA**

Il comune di Cellole è servito da un impianto di depurazione per il trattamento e lo smaltimento delle acque reflui residenziali e pluviali immesse nel sistema fognaria pubblico allocato in località “ Doccia “ e da un sistema idraulico di sollevamento ubicato “ Fontana Vecchia” di ausilio all’intero sistema idraulico superficiale per l’allontanamento dei corpi idrici convogliati in loco quale ambito sottoposto al livello del mare.

Il contesto del depuratore risulta circoscritto in un’area ben limitata, nella quale è presente tutto il sistema di depurazione come da planimetria in allegato e lo stesso richiede la presenza di personale per il corretto funzionamento e interventi del caso in merito a interruzioni e guasti occasionali, nonché la pulizia dello stesso dai fanghi o da rifiuti e materiali trasportati da reflui provenienti dal sistema fognario.

### **a) Sistema di Depurazione**

L’impianto è composto da due linee di depurazione, le quali operano autonomamente a secondo dell’afflusso dei reflui provenienti dagli ambiti urbani del territorio del Comune di Cellole e in parte del Comune di Sessa Aurunca, quest’ultima circoscrizione è riferita al contesto urbano residenziale/turistico di Baia Domizia Nord.

La funzionalità del sistema di depurazione modula il servizio per UA da circa 8.000 presenze residenziali fra le stagioni autunno, inverno e primavera, a 80.000 UA della stagione estiva con una incidenza ulteriore delle attività produttive dislocate nell’ambito urbano di Baia Domitia centro .

L’impianto si compone di :

- linea 1
  
- linea 2

### **b) Sistema di Sollevamento**

Il sistema di sollevamento è ubicato in un ambito non salvaguardato, contesto terriero aperto e comprende sia sistemi meccanici che elettrici limitatamente circoscritti e interdetti con recinzione.

Il presente Capitolato stabilisce criteri informativi a cui uniformare il servizio da esercitare quale servizio pubblico primario, tenuto conto delle peculiarità dell’impianto che serve i seguenti ambiti territoriali:

- centro abitato di Cellole
- Baia Domitia sud
- Baia Felice
- Baia Domitia centro facente parte del comune di Sessa A.

Quanto non contemplato nel presente Capitolato, si rimanda a quanto disciplinato dal dettame vigenti in materia.

## **Art. 1 Durata dell'Appalto**

L'appalto avrà la durata di anni 2 ( due) a decorrere dalla presa in consegna del sistema di depurazione. Detto periodo risulta assoggettato alle prescrizioni procedurali appaltanti e/o nelle more di gestione da parte dell'A.T.O., ambito in cui ricadono i comuni di Celvole e Sessa A..

Alla scadenza contrattuale, qualora l'Amministrazione non avesse ancora provveduto all'espletamento di nuova gara o se la stessa sebbene espletata non avesse ancora avuto completa definizione, la ditta in carica del servizio di gestione del sistema di depurazione, proseguirà, in obbligo, lo svolgimento del servizio aggiudicato fino all'affidamento del neo soggetto assegnatario della conseguente gara d'appalto.

Il proseguimento del servizio, a seguito di termine del mandato e nelle more di espletamento di neo gara d'appalto, sarà compreso fra un minimo di tre mesi e un massimo di dodici mesi; quindi per un periodo non superiore ai 12 mesi.

La proroga conterrà le medesime condizioni contrattuali dell'appalto aggiudicato determinando il quantum frazionabile in 12 mesi.

## **Art. 2 Inizio del Servizio**

La ditta aggiudicatrice si obbliga ad iniziare il servizio di gestione e manutenzione di cui al presente appalto alla data stabilita dal Capitolato di gara. Detto inizio, sarà redatto verbale di accesso e constatazione sottoscritto dal rappresentante della ditta aggiudicatrice e dal responsabile del Servizio Ambientale.

Il verbale di accesso e presa in carico del sistema di depurazione oggetto della gara conterrà:

- lo stato di consistenza del sistema;
- l'uso dei macchinari presenti in loco e la loro funzionalità;
- la descrizione dei manufatti civili e il loro stato;
- la presenza di eventuali rifiuti in lettiera;
- ogni altro elemento utile al passaggio di cantiere.

L'ufficializzazione dell'accesso al sito del depuratore dovrà cristallizzare ogni aspetto tecnico funzionale e organizzativo.

## **Art. 3 Peculiarità dell'Appalto**

Nella gestione dell'appalto, a seguito di aggiudicazione del bando di manifestazione di interesse, è possibile intraprendere rapporti di subappalto nei limiti dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.; eventuale rapporto di subappalto dovrà essere comunicato al committente con gli adempimenti previsti per legge.

L'inosservanza di tale norma costituisce titolo per la risoluzione del contratto in danno alla ditta aggiudicataria nonché l'automatico incameramento, senza

alcuna altra formalità, a favore dell'Amministrazione appaltante della cauzione definitiva prestata a garanzia del contratto di assegnazione.

#### **Art. 4 Oggetto della Gestione**

**L'impianto di depurazione**, oggetto della gestione, risulta composto da due linee tecnologiche come di seguito descritte e illustrate in cartografia:

- a. Edificio servizi, aree di pertinenza, strade, recinzione esterna;
- b. Vani cabine elettriche condotte dal comune;
- c. Impianto di sollevamento di entrata con elettropompe sommerse, griglia automatica e misuratore di portata;
- d. Dissabbiatore con agitatori;
- e. Bacini di sedimentazione primaria di tipo circolare attrezzati con carroponte rotativi;
- f. Bacini di denitrificazione con quattro agitatori e pompe dosatrici;
- g. Bacini di aerazione liquami attrezzati con turbine superficiali di tipo fisso;
- h. Bacini di sedimentazione finale di tipo circolare attrezzati con carroponte rotativi;
- i. Bacino di disinfezione attrezzato con elettropompe dosatrici e serbatoio dell'ipoclorito;
- j. Impianto di ricircolo e sollevamento fanghi primari e secondari realizzato con elettropompe sommerse;
- k. Bacino di ispessimento fanghi, di tipo circolare, attrezzato con carroponte;
- l. Letti di essiccamento fanghi digeriti con ricircolo delle acque di drenaggio;
- m. Cabina elettrica di trasformazione e quadri generali;
- n. Impianto di illuminazione esterna;
- o. Tratto di collettore sollevamento da Fontana Vecchia all'impianto Doccia;

**Impianto di sollevamento esterno** completo di elettropompe e griglia meccanica sito in località Fontana Vecchia.

**Impianto di sollevamento esterno** completo di elettropompe sito in località Baia Felice.

#### **Art. 5 Attività di Manutenzione Ordinaria**

Le attività relative alla manutenzione ordinaria consisteranno negli interventi tecnici funzionali di manodopera e fornitura di materiali, atte a mantenere in continuo buono stato di conservazione sia gli immobili che le attrezzature disposte in loco, nonché quelle attività tecniche operative atte a garantire perpetuamente la massima efficacia e funzionalità dell'impianto per l'esercizio del ciclo di trattamento dei reflui da trattare.

In particolare la ditta aggiudicataria dovrà predisporre l'esecuzione delle prestazioni minime, come di seguito indicate e con cadenza periodica come descritto:

**a) Fasi operative con cadenza giornaliera:**

- pulizia dell'area di pertinenza dell'impianto con particolare riguardo alle zone interessate dai pretrattamenti;

- pulizia delle griglie, raccolta del grigliato e spandimento del medesimo nei letti di essiccazione;
- raccolta e insaccamento del rifiuto essiccato;
- pulizia della superficie dei sedimentatori e delle relative canalette con asportazione dei fanghi e delle altre sostanze galleggianti, allocazione dei rifiuti nelle lettiere di essiccazione e successiva raccolta per insaccamento, unitamente al materiale grigliato;
- verifica del livello del serbatoio della soluzione disinfettante e del cloruro ferrico, con eventuale rabbocco, controllo del consumo di reagente e controllo visivo del corretto funzionamento delle apparecchiature elettromeccaniche;

**b) Fasi operative da effettuare con cadenza settimanale**

- manutenzione ordinaria dei quadri elettrici e relativi impianti con verifica del corretto funzionamento della componentistica elettromeccanica ed applicazione di sostanze antiossidanti su tutti i contatti;
- lavaggio e disinfezione dei locali dell'edificio di servizio;
- controllo taratura apparecchiature di misura della portata;
- cura e sistemazione delle aree verdi, aree di transito, ed edifici, pertinenze e impianti civili interni.

**c) Fasi operative da effettuare con cadenza quindicinale**

- prelievo campioni di liquami in ingresso e in uscita per la determinazione analitica dei seguenti parametri:
  - colore
  - odore
  - PH
  - solidi
  - sedimentabili
  - SST
  - BOD 5
  - N-NH<sub>4</sub> ( ammoniacale )
  - N-NO<sub>2</sub> ( nitroso )
  - P ( totale )
 e quelli previsti dal D.Lgs. 152/06.
- regolazione delle apparecchiature elettromeccaniche con particolare riguardo a quelle relative alla portata di ricircolo dei fanghi e del dosaggio dei reagenti;
- verifica del livello olio nei riduttori delle turbine, agitatori, carroponete e pompe dosatrici e di tutte le altre apparecchiature eventualmente presenti;

**d) Fasi operative da effettuarsi con cadenza mensile**

- pulizia dei bacini di trattamento per le parti non interessate dai liquami, con asportazione delle pellicole ed altri corpi adesi alle pareti;
- redazione della relazione mensile sul funzionamento dell'impianto e trasmissione delle analisi dello scarico da trasmettere alle autorità in prescrizione come da disposizioni in merito e in relazione all'A.U.A.;
- fasi tecniche operative alle necessità immediate, a medio termine ed a lungo termine;
- estrazione fanghi di supero e primari;
- ripristino e manutenzione dei letti di essiccamento fanghi con eventuale aggiunto di idoneo strato filtrante in sabbia e/o ghiaietto
- detenzione dei parametri fisico-chimici dei fanghi necessari per il certificato di cessione e smaltimento;
- allontanamento e smaltimento dei fanghi disidratati nonché degli altri materiali/rifiuti provenienti dalla grigliatura meccanica ed automatica;
- smaltimento dei fanghi (non solo mensile ma ogni qual volta necessario per il corretto funzionamento del ciclo dell'impianto);
- sostituzione di componenti elettrici assoggettati a naturale usura, fusibili, lampade spia, teleruttori, lampade impianto elettrico esterno etc. ;
- disostruzione, pulizia, riparazione delle turbine giranti ed elettropompe con impiego, se necessario, anche di mezzi meccanici dotati di gru per sollevamento apparecchiature;
- verniciature e/o eventuali ritocchi di verniciatura delle parti metalliche dell'impianto;
- tutte le attività/opere necessarie alla manutenzione ordinaria del corpo di fabbrica sede logistica di pertinenza, uffici e cabina elettrica;
- segnalazione tempestiva all'Amministrazione di avaria delle macchine a componenti elettromeccanici e sistemi dell'impianto, con esecuzione tempestiva dei lavori manutentivi di ripristino;
- fornitura dei lubrificanti nella quantità necessaria per la normale sostituzione e per le revisioni ordinarie;
- riparazione dei collettori finali, dei sollevamenti di Fontana Vecchia e Baia Felice all'impianto Doccia; disostruzione e riparazione dei pozzetti, ivi compresa la sostituzione dei chiusini;

## **Art. 6 Attività di Manutenzione Straordinaria**

Il canone è comprensivo delle spese per la manutenzione straordinaria dell'impianto, calcolato secondo quanto speso negli ultime tre anni di gestione. Il principio chiave è che migliore è la manutenzione ordinaria, minore sarà la spesa per la manutenzione straordinaria. I lavori di manutenzione straordinaria che si rendessero necessari nel corso del tempo di gestione, al fine di garantire il regolare espletamento del servizio ed una tempestiva esecuzione degli interventi, saranno quindi eseguiti dalla ditta aggiudicataria.

La ditta aggiudicataria, di converso, si impegna ad eseguire su richiesta dell'Amministrazione e con le modalità previste nel presente articolo, tutti gli interventi di manutenzione straordinaria che si rendessero necessari nel corso della gestione.

Il medesimo soggetto aggiudicatario è tenuto alla fine del periodo di gestione a partecipare alle operazioni di consegna alla ditta subentrante, rappresentando alla stessa le varie problematiche dell'impianto, nonché a fornire le notizie richieste, controfirmando il relativo verbale di consegna che all'uopo sarà predisposto.

Rientrano nella caratterizzazione di **"Manutenzione Straordinaria"** le seguenti forniture e prestazioni:

- fornitura di pezzi di ricambio eventualmente necessari in occasione delle revisioni apparecchiature, documentata da rilievo fotografico e fattura di acquisto;
- sostituzione apparecchiature meccaniche ed elettriche, non riparabili e/o completamente fuori uso, documentato con rilievi fotografici, il tutto quando non dovuti da incuria e/o errata manovra da parte degli addetti al servizio;
- sostituzione dei sostegni dell'illuminazione esterna o di parti di recinzione ammalorate, anch'essi quando non causati da incuria e/o mancata tinteggiatura e manutenzione ordinaria da parte degli addetti al servizio;
- svuotamenti completo di qualsiasi vasca presente nell'impianto, sia per operazioni di manutenzione ordinaria, sia per qualsiasi richiesta di collaborazione da parte dell'Ente, in merito all'assistenza ai lavori di "Bandiera blu" (lavori per il potenziamento dell'impianto di depurazione);

- ogni altra operazione di collaborazione richiesta in merito ai lavori di “Bandiera Blu”;
- quanto altro non previsto dall’art. 5 tra le operazioni di ordinaria manutenzione.

Il termine per l’esecuzione dei lavori di cui sopra dovranno essere adeguati al fine di non compromettere il corretto funzionamento dell’impianto.

Eventuali danneggiamenti che esulano dai normali guasti che si sono verificati nel triennio, (pompe di sollevamento, carroponete e suoi elementi, eliche e relativi elementi di funzionamento, quadro elettrico, etc) e che per la loro natura portano ad eccedere la somma annuale ordinaria calcolata in € 50.000,00 saranno valutati per l’eventuale rimborso da parte dell’amministrazione. In tal caso la ditta aggiudicataria dovrà dimostrare lo sfioramento di tale importo, sulla base di fatture di acquisto delle parti sostituite o da sostituire e costi di manodopera. L’amministrazione provvederà a valutare quanto rendicontato dall’azienda, secondo i prezzi di mercato. L’azienda aggiudicataria dovrà comunque provvedere all’immediata riparazione al fine di compromettere il ciclo di depurazione delle acque reflue.

All’atto della consegna del cantiere è obbligatorio sopralluogo per presa in consegna del cantiere ed accertamento dello stato dei macchinari ed impianti.

#### **Art. 7 Fornitura di Materiali**

I materiali che la ditta è obbligata a fornire in opera ed a sua cura e spese, in virtù del presente appalto, dovranno presentare tutte le caratteristiche in commercio ritenute necessarie, per dichiararli conformi. In particolare i cavi elettrici dovranno essere di tipo unificato secondo le tabelle in vigore.

Il Servizio Ambiente coadiuvato da un tecnico ( di propria fiducia o comunale ) potrà, in qualsiasi momento, procedere a verifiche per accertare la buona qualità dei materiali usati che dovranno essere, preferibilmente, della medesima casa costruttrice dei componenti sostituito.

In caso di contestazione di addebito, il competente Servizio Ambiente provvederà ad applicare le previste penali di cui al successivo art. 9, fermo restando l’onere a carico della ditta gestrice di sostituire gli elementi che, per caratteristiche e qualità, non siano ritenuti idonei.

#### **Art. 8 Corrispettivi dell’Appalto e Pagamenti**

Il canone annuo che l’ente dovrà corrispondere al gestore dell’impianto di depurazione, quale corrispettivo fisso di tutte le prestazioni contemplate dal presente capitolato, nonché di quelle strettamente necessarie per il buon

funzionamento del sistema tecnologico ancorché non elencate nel Capitolato presente, è stabilità in :

- € 509.763,21 più IVA al 10%, per ogni anno di gestione, come previsto per legge, di cui € 507.500,00 per costo del servizio soggetto a ribasso ed € 2.263,21 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, giusta analisi dei costi riportata in tab. n°1 allegata al presente Capitolato.

Detto importo sarà corrisposto in rate mensili uguali posticipate e con pagamento entro il 30 del mese successivo alla maturazione della scadenza mensile, previa presentazione di regolare fattura elettronica.

Il canone come innanzi quantificato, eventualmente ridotto del ribasso d'asta offerto in sede di gara, è comprensivo di tutto il servizio ad eseguirsi ( gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti e relative pertinenze, nonché di ogni altro onere previsto nel presente Capitolato, ivi compreso l'esecuzione delle analisi della acque e lo smaltimento dei fanghi di depurazione e dei materiali provenienti dalla grigliatura, del ripristino dello strato filtrante dei letti di essiccazione fanghi), ivi comprese le spese generali e l'utile di impresa.

Il canone, così come fissato, eventualmente ridotto, come da offerta a presentarsi a cura dell'appaltatore in sede di gara potrà, a richiesta dell'impresa affidataria, essere aggiornato a partire dall'anno successivo a quello di inizio del servizio, in misura percentuale pari alla variazione avutasi nell'indice ISTAT lordo dei prezzi di consumo per le famiglie di operai ed impiegati.

## **Art. 9 Penalità**

In caso di inadempienza ai contenuti enunciati dal presente Capitolato, la ditta incorrerà nelle penali di cui all'art. 145 del D.P.R. 207/2010 pari all'1 per mille ( 1‰ ) dell'ammontare netto contrattuale, ovvero:

- a) **La mancata esecuzione in tutto o in parte del servizio di che trattasi, dovuta a non espressa volontà dell'impresa appaltatrice, limitata ad un periodo massimo di due giorni;**
- b) **Per la mancata esecuzione di alcuna delle operazioni di cui all'art. 5 e per ogni giorno di ritardo;**
- c) **Per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione dei lavori previsti dagli ordinativi di cui all'art. 6.**
- d) **Per la mancata esecuzione di quanto previsto nell'offerta migliorativa moltiplicato per i numeri di giorni di ritardo rispetto al giorno stabilito**

**nella consegna/attuazione, stabilito in 60 giorni dal verbale di consegna del cantiere.**

L'importo delle penali comminate dall'amministrazione Comune, debitamente comunicate all'appaltatore, saranno portate in detrazione, senza altra formalità, nella prima liquidazione utile. Il verificarsi di tale situazione per più di tre volte nel corso dell'appalto e/o nel caso in cui i giorni di mancato servizio si protraggono oltre i due previsti, comporterà l'automatica cessazione del rapporto contrattuale senza che la ditta appaltatrice abbia nulla a pretendere per qualsiasi motivo e/o a qualunque titolo.

L'inadempienza a quanto altro previsto dal presente Capitolato, salvo i casi che il fatto non costituisca violazione/reato più grave, perseguibile a norma di legge, comporterà la immediata risoluzione del contratto.

#### **Art. 10 Responsabilità Civile e Penale**

Per effetto del presente appalto e per l'intera sua durata, la ditta aggiudicataria assumerà ogni responsabilità civile e penale, sollevando in toto l'Ente appaltatore da eventuali possibili danni a terzi o condizioni di inquinamento derivante dagli scarichi non a norma cagionati nell'esercizio di gestione del servizio oggetto dell'appalto. All'uopo la stessa presenterà all'Amministrazione appaltante, prima della stipula contrattuale, idonea polizza assicurativa di responsabilità civile presso terzi.

#### **Art. 11 Maestranze**

L'appaltatore è tenuto a garantire lo stato occupazionale preesistente del personale lavorativo già impiegato nel predetto servizio dell'impresa cessante, ivi compreso l'eventuale personale già preposto al servizio di presidio notturno presso l'impianto di depurazione in loc. Doccia e impianti di sollevamento in loc. Fontanavecchia e Baia Felice.

Alle maestranze in servizio presso il suddetto sito di depurazione sarà applicato quanto stabilito dall'art. 4 del Contratto Collettivo Nazionale di lavoro datato 22/05/2003, aggiornato con l'accordo in data 30/06/2008 stipulato fra Federambiente ed Organizzazioni Sindacali per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di igiene ambientale, nettezza urbana ed affini, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi e liquidi, impianti di smaltimento, incenerimento, trasformazione e trattamento dei rifiuti stessi, ivi compresa la depurazione e/o potabilizzazione delle acque.

#### **Art. 12 Trasporto e Conferimento Rifiuti**

La ditta aggiudicataria, resta obbligata a conferire i rifiuti raccolti e trasportati, oggetto del presente appalto, presso un impianto di trattamento

autorizzato per il predetto tipo di rifiuto. Il trasporto degli stessi dovrà avvenire con l'utilizzo dei mezzi debitamente autorizzati allo scopo ed a carico della ditta.

Lo stesso soggetto appaltatore è tenuto a presentare, entro sette giorni da ogni evento ( inteso quale trasporto e smaltimento ), copia dei FIR relativi ad ogni rifiuto trasportato e conferito, nonché apposito prospetto redatto in conformità alla normativa vigente all'atto della comunicazione, dal quale si evincono tutti i dati richiesti relativi ai rifiuti raccolti, trasportati e conferiti, quali:

- i singoli quantitativi giornalmente trasportati;
- i dati relativi al/i mezzo/i con il/i quale/i si effettua il trasporto;
- l'indicazione dell'impianto di discarica;
- il totale dei predetti rifiuti;
- copia delle autorizzazioni in possesso della/e ditta/e con le quali si effettua il trasporto e nell'impianto nel quale si conferiscono i rifiuti.

### **Art. 13 Organizzazione del Servizio**

L'appaltatore ha l'obbligo di organizzare i servizi e di farli disimpegnare dal personale preposto nel modo più adeguato e razionale, in forma ordinata, precisa e puntuale e dovrà adottare tutti gli accorgimenti necessari affinché non si verificano lacune a danno del servizio .

Egli dovrà usare la massima cura ed esercitare direttamente e/o a mezzo del proprio personale di sorveglianza la necessaria vigilanza affinché tutto si svolga regolarmente e non si verificano abusi e/o inadempienze alle norme di cui al presente disciplinare.

### **Art. 14 Esclusioni Rapporti Lavorativi con l'Ente**

Resta convenuta che il personale tutto, addetto al servizio, non ha alcun rapporto con il Comune di Cellole, dipendendo lo stesso dall'Appaltatore che lo assume, lo impiega, lo utilizza e lo retribuisce nei modi e nei termini di legge.

L'Ente resta, pertanto, escluso da ogni obbligo conseguente a detto rapporto e da ogni eventuale controversia che potesse scaturire tra le maestranze e l'Appaltatore stesso.

Il gestore dell'appalto ha l'obbligo di osservare nei confronti del proprio personale i contratti di lavoro e corrispondere agli stessi la retribuzione spettante, provvedendo all'assicurazione degli stessi, agli effetti previdenziali, assistenziali ed infortuni sul lavoro.

Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione appaltante di accertamenti in merito.

#### **Art. 15 Misure di Sicurezza**

L'appaltatore è tenuto ad adottare, di propria iniziativa, tutti i provvedimenti, le cautele e le misure di sicurezza necessarie, atte alla prevenzione degli infortuni sul lavoro. Allo stesso competerà l'osservanza (esonerandone completamente l'Amministrazione appaltante), di tutte le norme antinfortunistiche stabilite dalle leggi e regolamenti ed in genere di tutti i provvedimenti e cautele atte ad evitare infortuni o danni di qualsiasi genere e gravità che possano accedere a cose e/o persone in conseguenza dell'espletamento del servizio stesso.

L'Appaltatore stesso, senza che ciò lo sollevi dalla piena responsabilità, dovrà dare immediata notizia all'Amministrazione appaltante di eventuali eventi dannosi, comunicando contestualmente i provvedimenti adottati e/o da adottarsi per la risoluzione dell'inconveniente occorso.

#### **Art. 16 Osservanza delle Norme**

L'appaltatore è assoggettato all'osservanza del Capitolato Generale d'Appalto, D.M. 19/04/2000 n°145 e delle norme contenute dal D.Lgs.50/2016 e s.m.i. per l'attività di cui al presente Capitolato non è prevista l'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali.

Oltre a quanto sopra enunciato, l'impresa è tenuta ad osservare tutte le norme in materia ambientale ed in particolare le disposizioni di cui al D.Lgs. 152/06 s.m.i. .

Le norme C.E.I. per l'esecuzione degli impianti elettrici in genere.

L'impresa aggiudicataria è obbligata ad osservare scrupolosamente tutte le norme attualmente vigenti ancorché non menzionate nonché quelle emanate successivamente in corso di appalto in materia di costruzione, gestione, manutenzione e custodia impianti elettrici, di sollevamento e di depurazione.

Delibera di Giunta Regionale n.259 del 29/05/2012.

#### **Art. 17 Elezioni di Domicilio**

Per tutti gli effetti del contratto di appalto, come per tutti gli atti esecutivi ed in genere per qualsiasi atto giudiziale od extragiudiziale e per ogni conseguente notifica, l'Appaltatore deve, in sede di stipula del contratto,

eleggere il proprio domicilio, comunicare il proprio recapito telefonico e/o fax e rendere noto l'eventuale dipendente che lo rappresenterà. Ogni variazione, di quanto innanzi, andrà tempestivamente comunicata all'Ente appaltante.

#### **Art. 18 Gestione del Servizio**

L'importo di gestione del servizio è comprensivo di ogni e qualsiasi onere inerente il personale, le analisi ed i reagenti, i materiali di consumo, gli oneri per il trasporto ed il conferimento a discarica dei rifiuti provenienti dal processodi depurazione e quanto altro occorre con la sola esclusione del consumo di energia elettrica che rimarrà a carico dell'Amm.ne appaltante.

#### **Art. 19 Norme Pattizie**

L'appalto di cui al presente Capitolato rientra tra quelli sottoposti a tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto dalla Stazione Appaltante con la Prefettura di Caserta, consultabili al sito <http://www.utgcaserta.it>

#### **Art. 20 Forma dell'Appalto**

Gestione manutenzione ordinaria e straordinaria impianto di depurazione in località "Doccia" e relativi impianti di sollevamento nel Comune di Cellole (CE).

Importo complessivo a base d'asta : € 1.015.000,00 di cui oltre iva al 10%

€ 1.015.000,00 costo del servizio soggetto a ribasso;

€ 4.526,42 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

**Durata del servizio:** anni 2 (due )

**Procedura aperta** ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. tramite affidamento dell'espletamento della procedura di gara e relativa verifica dei requisiti dell'aggiudicatario e degli altri offerenti ad asmel scarl;

**Criterio di aggiudicazione:** offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. s.m.i. .

Il plico dovrà contenere, al suo interno, tre buste; a loro volta sigillate controfirmate su lembi di chiusura e dovranno recare l'intestazione del mittente, l'oggetto dell'appalto e la dicitura, rispettivamente

"A - Documenti Amministrativi"

"B - Offerta Tecnica"

e "C - offerta economica".

<b>ELEMENTI</b>	<b>PUNTEGGIO MAX ATTRIBUIBILE</b>
Offerta Economica	20
Offerta tecnica	80

#### **Art. 20 rinvio al disciplinare di gara**

Per le norme sulla partecipazione alla gara si rinvia espressamente al disciplinare di gara

#### **Art. 21 Controversi e Foro Competente**

Per tutte le controversie contrattuali che dovesseero insorgere, nell'interpretazione ed esecuzione della obbligazioni contrattuali e del presente capitolato le parti si impegnano a dirimerle consensualmente.

In caso di mancanza di accordo consensuale, sarà competente in via esclusiva il tribunale di S. Maria C. V. con esclusione della competenza arbitrale.

**Il RUP**

**Dott. Pierluigi Casale**